



Città di Modica
2900

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Settore III

Fiscalità locale ed Entrate

n. 2950 del 13 NOV. 2018

OGGETTO: *Attività di contrasto all'evasione tributaria.*

Approvazione lista di carico relativa ad accertamenti per violazioni in materia di tassa rifiuti relativa ad anni pregressi.

Il responsabile del settore

Visto il vigente "Regolamento generale delle entrate comunali", adottato con delibera Consiliare n. 114 del 26 agosto 2011, secondo le disposizioni degli articoli 52 e 59 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni ed integrazioni, ove all'art. 1, commi 3 e 4, recitano testualmente:

- "3. La riscossione volontaria e coattiva viene effettuata direttamente dall'ente.
4. Per la riscossione coattiva è effettuata mediante l'ingiunzione.";

Considerato che i Comuni, nell'ambito della propria potestà regolamentare in materia di accertamento, liquidazione e riscossione delle proprie entrate, sono legittimati a procedere direttamente all'esercizio dell'attività di riscossione coattiva delle proprie entrate e che, in tal caso, l'unico strumento giuridico utilizzabile è quello dello dell'ingiunzione di pagamento di cui al Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 anche avvalendosi degli strumenti di cui al titolo II del D.P.R. n. 602/1973;

Richiamata la deliberazione n. 199 del 27 settembre 2016, esecutiva, con la quale la Giunta Comunale ha fornito indirizzo al responsabile del III settore per l'attuazione di forme di riscossione coattiva tramite ingiunzione fiscale per il recupero dei crediti patrimoniali, dei tributi e delle sanzioni amministrative;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie competenze in materia di fiscalità locale, si pone costantemente l'obiettivo di una complessiva ricognizione e verifica ai fini dei tributi locali;

Valutato che tale attività accertativa rientra nell'alveo dell'azione di contrasto all'evasione fiscale al fine di conseguire un duplice obiettivo quale l'emersione alla luce della legalità delle situazioni irregolari e l'ampliamento della platea contributiva consentendo, ove possibile e nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari, di alleggerire la pressione fiscale;

Preso atto che:

- dall'incrocio delle banche dati (anagrafe comunale, SIATEL, Catasto, elenchi contribuenti già iscritti a ruolo) nell'ambito dell'istruttoria per il contrasto all'evasione tributaria è emerso in capo a questo Ente il diritto di credito nei confronti di terzi per violazioni commesse in relazione ai tributi locali;

- dalla superiore istruttoria è stata formata la lista di carico riferita alla tassa rifiuti anni pregressi per un importo di € 1.956.625,57 (importo riferito solo al tributo evaso ed alle addizionali, esclusi sanzioni, interessi e spese) per n. 3748 posizioni;

- in base al principio dell'integrità, l'accertamento va operato in corrispondenza e per l'ammontare del singolo credito maturato nell'esercizio, ancorché incerto perché giudiziariamente controverso, ovvero di dubbia o difficile esazione;

Visti gli elenchi contenenti i nominativi dei contribuenti per i quali si può procedere con l'emissione degli avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione in materia di tassa rifiuti, del quale si omette la pubblicazione all'Albo Pretorio nel rispetto delle disposizioni

contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, sulla tutela della riservatezza dei dati personali, e che si compongono come segue (importi al netto delle spese di notifica del sollecito e dell'ingiunzione e dei costi fissi di gestione) per complessivi n. 3748 contribuenti;

Atteso che tale attività comporta per l'Ente un incasso di somme che devono essere contabilizzate secondo i principi contabili generali ed i principi contabili applicati, attualmente vigenti, e di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali;

Ritenuto, quindi, per quanto sopra, necessario provvedere all'accertamento dei proventi derivanti dagli avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione in materia di tassa rifiuti;

Richiamate:

- la deliberazione n. 151 del 30 luglio 2015 con la quale la Giunta Municipale ha approvato l'accordo di collaborazione tra Enti Pubblici di cui all'art. 15 della Legge n. 241/90, con il "CST *Messenia*";

- la deliberazione n. 210 del 9 novembre 2015, con la quale la G.M. ha autorizzato un ordine di acquisto di servizi in convenzione, nell'ambito del predetto accordo, per la prestazione dei servizi di supporto alle attività di riscossione coattiva diretta delle entrate tributarie e extratributarie;

- la determinazione n. 2957 del 23 novembre 2015 si è proceduto, in esecuzione delle direttive di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 210 del 9 novembre 2015, all'acquisto di servizi in convenzione;

Considerato, pertanto, che:

- occorre avviare l'attività di recupero in materia di tassa rifiuti nei confronti di coloro che hanno commesso violazioni per omessa/infedele dichiarazione;

- si rende necessario agire per il recupero del credito, con l'aggiunta delle spese del procedimento, ivi comprese quelle di notifica, derivanti dagli avvisi di accertamento come previsto con deliberazione di G.M. n. 175 del 18 luglio 2017, che ammontano ad € 22.038,24 e sono ripetibili nei confronti dei contravventori;

Visti:

- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*";

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

- il Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 "*Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato*";

- la Legge 27 Luglio 2000, n. 212 "*Statuto dei diritti del contribuente*";

Determina

Per le motivazioni in narrativa esposte ed in esecuzione delle direttive di cui alla deliberazione di G.M. n. 199 del 27 settembre 2016:

1) Prendere atto che è stata svolta attività istruttoria finalizzata alla lotta all'evasione tributaria per un importo complessivo di € 1.956.625,57 per avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione in materia di tassa rifiuti riferita ad anni pregressi per n. 3748 posizioni;

2) Approvare le liste di carico contenente gli elenchi dei soggetti debitori destinatari dei provvedimenti sanzionatori in materia di accertamenti per violazioni in materia di tassa sui rifiuti;

3) Dare atto che si omette la pubblicazione dei predetti elenchi all'Albo Pretorio nel rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, sulla tutela della riservatezza dei dati personali, e gli stessi sono depositati presso l'Ufficio Tributi;

4) Emettere per i contribuenti di cui ai predetti elenchi appositi avvisi di accertamento con l'indicazione dei criteri di liquidazione seguiti, dell'imposta non versata, nonché delle spese di notifica e del procedimento;

5) Dare atto che il pagamento dovrà essere effettuato entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di notifica, pena l'avvio delle successive procedure con emissione dell'ingiunzione di pagamento;

6) Accertare la somma complessiva di € 1.956.625,57 (importo riferito solo al tributo evaso e alle addizionali, esclusi sanzioni, interessi e spese) relativa all'attività di recupero in materia di tassa rifiuti nei confronti di coloro che hanno commesso violazioni per omessa/infedele dichiarazione;

7) Imputare l'importo di € 1.956.625,57 al capitolo 290/10 del bilancio 2018;

8) Dare atto che la spesa di € 22.038,24 prevista occorrente per lo svolgimento delle attività di notifica (tramite messi/poste) degli avvisi di accertamento è stata impegnata con la determinazione n. 1881 del 19 luglio 2018;

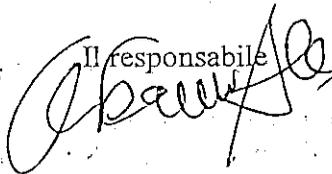
9) Prendere atto che le spese di notifica sono ripetibili e sono chieste in pagamento in uno al tributo, alle sanzioni ed agli interessi;

10) Procedere con separati provvedimenti all'impegno delle ulteriori somme tenuto conto che il valore contrattuale complessivo, stimato presuntivamente con la richiamata deliberazione n. 210/2015, non può essere definito in maniera precisa in quanto dipenderà dal numero di posizioni da recuperare, dalla quantità di somme incassate, dalle spese a carico del bilancio e, infine, dal momento in cui saranno pagate dai debitori;

11) Dare atto che, tenuto conto di quanto espresso al precedente punto 9), la spesa non è suscettibile di pagamenti frazionabili in dodicesimi e, quindi, non soggiace ai limiti di cui all'art. 163 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

12) Procedere con separato atto alla liquidazione delle superiori spettanze, entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura al protocollo dell'Ente, nel rispetto nella normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di regolarità contributiva e di scissione dei pagamenti (split payment).

13) Demandare al competente Servizio Finanziario di procedere alle annotazioni contabili di competenza con particolare riferimento ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il responsabile


SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

Accertamento	Data	Importo	Intervento capitolo	esercizio	missione	programma	Titolo	Macro aggregato
3658/2018	12-11-2018	€ 1.956.625,57	290/10	2018			1	103
Impegno	Data	Importo	Intervento capitolo	esercizio	missione	programma	Titolo	Macro aggregato

Modica, 12-11-2018

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 16 NOV. 2018 al 30 NOV. 2018, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione